

**PROFILI PER LA GUIDA ALL'OSSERVAZIONE E
ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

Elaborate dal Gruppo Autoformazione Scuole Infanzia I. C. Roverbella

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAI BAMBINI DI TRE ANNI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE E MULTILINGUISTICA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Si esprime principalmente attraverso la gestualità e solo in riferimento ai propri bisogni essenziali. Fatica anche nella semplice ripetizione di parole o semplici frasi in quanto mancano alcuni fonemi.	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice ma non sempre comprensibile perché compaiono distorsioni/omissioni di alcuni fonemi.	Denota una corretta pronuncia dei fonemi Si esprime attraverso la lingua italiana con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.
Non interagisce con i compagni utilizzando il linguaggio verbale, ma solo mediante cenni e azioni che diventano efficaci con la mediazione dell’insegnante, che chiarisce intenzioni e finalità.	Inizia ad interagire con i compagni attraverso parole, frasi minime, cenni ed azioni.	Interagisce verbalmente in modo disinvolto con i compagni sia nelle situazioni di gioco che di lavoro.
Nello scambio verbale con l’adulto il bambino si esprime a monosillabi o con linguaggio dislalo e il significato di ciò che dice risulta chiaro solo qualora l’adulto sia in grado di interpretarne l’intenzionalità comunicativa.	Dialoga con l’adulto solo se stimolato attraverso domande pur presentando qualche difficoltà fonetica e sintattica.	Dialoga efficacemente con l’adulto utilizzando un linguaggio adeguato all’età e pertinente, libero da distorsioni fonetiche.
Comprende le consegne solo se l’insegnante fornisce dimostrazione pratica o compie l’azione insieme a lui.	Comprende le consegne verbali solo se supportate da indicazioni/gesti o immagini.	Comprende le consegne dell’insegnante espresse in forma puramente verbale.
Non essendo interessato all’ascolto di storie e dialoghi, tende ad isolarsi o a distrarsi.	L’ascolto non sempre adeguato ai tempi richiesti, risulta più efficace con il supporto delle immagini e attraverso l’enfasi comunicativa dell’adulto che richiama e veicola l’attenzione.	Ascolta racconti e storie con il supporto delle immagini mostrando, attraverso il suo interesse e la sua partecipazione, di comprendere il significato generale.
Esprime bisogni, stati d’animo, intenzioni solo attraverso il linguaggio gestuale o	Tenta di raccontare vissuti ed esperienze o eventuali bisoqni solo attraverso frasi	Racconta spontaneamente esperienze e vissuti e formula richieste in modo

manifestazioni emotive forti (rabbia, pianto, urla,...).	minime e solo se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante che spesso deve completare la frase.	comprensibile, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto anche sotto l'aspetto fonetico. Riconosce e commenta le immagini.
Fatica a memorizzare canzoni e filastrocche o tenta di sottrarsi alla richiesta. Ripete con difficoltà singole parole o sillabe o parti di esse.	Tenta la ripetizione di filastrocche, canzoni poesie anche se in modo poco comprensibile. Ripete sottovoce e solo insieme ai compagni.	Recita poesie, canzoni, filastrocche.
Non partecipa attivamente a giochi mimati e tenta di sottrarsi alle proposte che prevedono una performance espressiva, ma osserva la performance dei compagni e degli insegnanti.	Partecipa con titubanza/timidezza ai giochi mimati e solo con il supporto dell'insegnante.	Partecipa con piacere a giochi mimati mostrando divertimento ed interesse.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA, COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	
COMPETENZA DIGITALE		
LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Svolge semplici attività di raggruppamento solo con supporto dell'insegnante che lo affianca nel compito.	Con qualche incertezza esegue attività di raggruppamento secondo un criterio dato.	Mostra sicurezza e competenza nelle attività di raggruppamento secondo un criterio.
Non ha ancora interiorizzato il concetto di ordine, ma fra due elementi individua quello macroscopicamente più evidente negli opposti (il più grande o più piccolo, il più alto o più basso, ecc..).	Ordina tre oggetti in base a macro-caratteristiche con il supporto dell'insegnante.	Ordina massimo tre oggetti in base a macro-caratteristiche.
Solo con il supporto dell'insegnante riesce a fare degli abbinamenti che prevedono pochi elementi coinvolti.	In autonomia abbina alcune immagini uguali.	Fra una decina di tessere abbina con sicurezza immagini uguali (crea 5 coppie).
Solo con il supporto dell'insegnante utilizza correttamente solo alcuni quantificatori e solo in compiti concreti che gli consentano	Utilizza correttamente solo alcuni quantificatori e solo in compiti concreti che	Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno/niente, in forma

una valutazione oggettiva: nessuno/pochi/tanti.	gli consentano una valutazione oggettiva: nessuno/pochi/tanti.	autonoma anche attraverso richiesta grafica (disegna tanti/ niente...ecc..).
Enumera fino a tre con l'ausilio delle mani, di supporti o artefatti matematici.	Enumera fino a tre.	Enumera correttamente fino a cinque.
In una situazione strutturata e coordinata dall'insegnante, con riferimenti concreti, sa contare fino a 3.	In una situazione strutturata, con riferimenti concreti, sa contare fino a 3 rispettando la corrispondenza parola/gesto.	In una situazione strutturata, con riferimenti concreti, sa contare fino a 5 rispettando la corrispondenza parola/gesto.
Solo con il supporto dell'insegnante inizia a comprendere il ritmo della giornata scolastica, ma chiede comunque conferme e rassicurazioni su ciò che avverrà successivamente (es. dopo viene la mamma....).	Sa orientarsi nel tempo cogliendo il ritmo della giornata scolastica attraverso il supporto visivo dell'agenda giornaliera.	Sa orientarsi nel tempo cogliendo il ritmo della giornata scolastica (prima succede questo, poi farò quest'altro...ecc..). Coglie la ciclicità/alternanza giorno e notte in autonomia.
È ancora molto concentrato su se stesso e mostra un minimo interessamento all'ambiente che lo circonda. Partecipa ad attività di osservazione solo con notevole supporto dell'insegnante e coglie in maniera superficiale gli aspetti principali/macrosopici delle stagioni così come il cambiamento dei fenomeni atmosferici. È timoroso nell'esplorazione, manipolazione di oggetti e materiali naturali (piante, animali, insetti, foglie, sassi, ecc..). Si limita ad osservarli.	Mostra un sufficiente interesse per l'ambiente che lo circonda e partecipa ad attività di osservazione a volte in maniera spontanea e a volte con il supporto dell'insegnante, cogliendo autonomamente alcuni degli aspetti principali/macrosopici delle stagioni ed i fenomeni atmosferici. È reticente nell'esplorazione, manipolazione di oggetti e materiali naturali (piante, animali, insetti, foglie, sassi, ecc..). Più disponibile con il supporto dell'insegnante.	Mostra interesse ed apprezzamento per l'ambiente che lo circonda e partecipa ad attività di osservazione/scoperta dell'ambiente circostante, cogliendo in autonomia gli aspetti principali/macrosopici delle stagioni e le rispettive mutazioni, così come i fenomeni atmosferici. Esplora, manipola ,osserva oggetti e materiali naturali (piante, animali, insetti, foglie, sassi, ecc..)con curiosità e disinvoltura.
Conosce alcuni strumenti tecnologici, ma non catturano la sua attenzione.	Mostra interesse superficiale per gli strumenti tecnologici presenti nell'ambiente scolastico (lim, proiettore, giochi interattivi) e presta un'attenzione limitata nella visione di un filmato o nella partecipazione ad un gioco interattivo.	Mostra interesse per gli strumenti tecnologici presenti nell'ambiente scolastico (lim, proiettore, giochi interattivi..) e riesce a prestare una discreta attenzione nella visione di un filmato o nella partecipazione ad un semplice gioco interattivo.

Confonde i concetti topologici e quando deve partecipare a giochi che richiedono il rispetto e il riconoscimento delle collocazioni spaziali non riesce a rispettare la richiesta verbale.	E' ancora incerto nel riconoscimento dei concetti topologici e quando deve partecipare a giochi motori riesce a collocare se stesso nello spazio agendo su imitazione di un compagno.	Riconosce correttamente i concetti topologici e colloca correttamente se stesso nello spazio seguendo la richiesta verbale.
--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Accetta e partecipa solo ad alcune attività proposte se incoraggiato e/o affiancato dall'insegnante.	Accetta e partecipa spontaneamente ad attività che lo coinvolgono e lo interessano.	Partecipa a tutte le attività proposte mostrando interesse e impegno costante.
Non riconosce ancora l'ambiente scolastico come luogo sicuro dopo il distacco dal genitore. Ha bisogno della figura dell'insegnante che lo rassicuri. Fatica ad interiorizzare le routine in quanto i cambiamenti lo destabilizzano.	Accetta l'ambiente scolastico vivendolo con serenità grazie a l'interiorizzazione delle routine quotidiane che gli permettono anche una certa tranquillità in situazioni nuove.	Partecipa attivamente nell'ambiente scolastico attraverso l'esplorazione creativa di ogni spazio e lo scambio di relazioni con i coetanei e l'insegnante. Vive con serenità le situazioni nuove.
Di fronte a problemi/richieste nuovi si scoraggia e reagisce solo con l'intervento dell' insegnante.	Di fronte a problemi/richieste nuovi chiede subito l'aiuto dell'insegnante o dei coetanei.	Di fronte a problemi/richieste nuovi non si scoraggia e prova a risolverli da solo con determinazione. Solo dopo avere provato chiede aiuto a insegnante e coetanei.
I livelli di attenzione nelle proposte che gli vengono rivolte risultano scarsi e migliorano solo con il supporto dell'insegnante.	Rispetto alle proposte, se non destano particolare interesse, mantiene un sufficiente livello di attenzione.	Rispetto alle proposte mantiene un adeguato livello di attenzione in quanto supportato da buoni livelli di interesse che gli consentono di portare a termine un compito con cura e precisione.
Non ha ancora raggiunto un certo grado di autonomia e deve essere aiutato. dall'insegnante in alcune situazioni di vita quotidiana.	Ha raggiunto un certo grado di autonomia nelle situazioni di vita quotidiana. Quando si trova in difficoltà chiede aiuto.	Ha raggiunto una buona autonomia in tutte le situazioni di vita quotidiana. Dimostra determinazione e soddisfazione nel fare da solo.
La sua insicurezza e scarsa autostima lo portano a non avere molta fiducia nelle sue	Dimostra fiducia nelle proprie capacità in situazioni conosciute e vissute. Quando si	In ogni situazione, anche in quelle nuove, dimostra fiducia nelle proprie capacità.

capacità. Ha bisogno del supporto dell'insegnante che lo incoraggia.	sente meno competente o a disagio tenta di sottrarsi al compito o all' interazione.	
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
	LIVELLI DI PADRONANZA	
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Il distacco dalle figure parentali risulta ancora difficile ed emotivamente molto impegnativo. Necessita del supporto dell'insegnante che coglie il suo disagio, avvia le relazioni e indirizza il suo interesse verso giochi o situazioni appaganti e tranquillizzanti.	Affronta abbastanza positivamente il distacco da alcune figure parentali. Il suo benessere a scuola dipende dalla presenza di alcuni compagni con i quali ha sviluppato maggiore affinità.	Affronta positivamente il distacco dalle figure parentali ed è ben inserito nel contesto sociale scolastico.
Confonde i nomi dei compagni.	Riconosce il nome di solo alcuni dei coetanei.	Riconosce i nomi dei compagni.
Solo con il supporto dell'insegnante che lo aiuta a riflettere sulle caratteristiche fisiche arriva a riconoscere la propria appartenenza di genere.	Incomincia a distinguere la differenza di genere: conosce il proprio sesso di appartenenza, ma fatica a riconoscerlo nei pari.	Riconosce con sicurezza la differenza di genere e sa perfettamente a quale genere appartiene.
Tende ad isolarsi e predilige il gioco individuale. Interagisce solo occasionalmente e solo mediante il supporto dell'insegnante che veicola la sua inclusione nel gruppo. Non condivide i giochi (gioco parallelo).	Si inserisce ancora con qualche difficoltà nel gruppo. Interagisce e gioca con i compagni anche se in forma preferenziale. Non sempre gli scambi risultano efficaci. Comincia a condividere giochi e materiali.	Gioca in forma creativa e costruttiva Comunica ed interagisce con i compagni anche quelli meno abituali. Condivide giochi e materiali.
Incomincia a legare con l'insegnante e le nuove figure di riferimento. Non sempre accetta l'intervento o le direttive.	Ha instaurato un buon legame con le nuove figure di riferimento Non accetta l'intervento educativo.	Ha instaurato un buon legame con le figure di riferimento. Si affida alle stesse senza remore. Accetta l'intervento educativo delle stesse.
Fatica ad autocontrollarsi e gestisce male sentimenti come la frustrazione o la rabbia. Necessita del supporto dell'insegnante.	Controlla abbastanza bene le proprie emozioni, ma di fronte a cause scatenanti o a provocazioni tende a reagire con eccessi.	E' incline all'autocontrollo (sa posticipare una gratificazione) di fronte alle frustrazioni e ai richiami e cerca di migliorare il proprio comportamento.

Nell'interazione adotta un atteggiamento passivo, si fa conoscere poco dagli altri e predilige il linguaggio non verbale anche per esternare bisogni ed emozioni.	Denota un carattere piuttosto introverso e timido. La sua disponibilità migliora con l'atteggiamento accogliente dell'insegnante che lo incoraggia ad emergere ed esternare bisogni e sentimenti.	Attraverso i canali espressivi che gli risultano più efficaci (linguaggio verbale, corporeo, disegno...ecc.) esprime bisogni e stati d'animo.
Non è in grado di decodificare il linguaggio espressivo e corporeo se non supportato dall'insegnante, pertanto denota una scarsa empatia.	Inizia a decodificare il linguaggio corporeo e lo utilizza in certe occasioni per esprimere le sue emozioni e stati d' animo.	Sa decodificare il linguaggio corporeo ed espressivo interpretando correttamente le espressioni del viso e le manifestazioni del corpo.
Difficilmente rispetta le regole di convivenza, le proprie cose e quelle altrui. Prevale ancora l'egocentrismo. La situazione migliora facendo riferimento alle continue sollecitazioni dell'insegnante.	Comincia ad accettare le regole di convivenza sociale, ma fatica a metterle in pratica: di fronte ad una incomprensione adotta metodi risolutivi conflittuali, cercando di far valere il proprio interesse personale.	Si confronta positivamente con gli altri, rispetta le regole nel gioco e nel lavoro, prestando la propria collaborazione. Recepisce le osservazioni dell'adulto e le utilizza per tentare di modificare i comportamenti scorretti.
Inizia ad avere comportamenti volti a preservare la salute: fatica ad accettare che ci sono regole per alimentarsi in modo corretto e cura l'igiene personale solo quando c'è una sollecitazione dall'insegnante.	Ascolta le raccomandazioni o esortazioni legate ai comportamenti volti a preservare la salute (limitare il consumo di alcuni cibi o al curare l'igiene personale), ma le mette in pratica saltuariamente.	Adotta una condotta volta a preservare la salute: comprende le regole di una sana alimentazione e un'adeguata igiene personale.
Non comprendendone il valore, risulta poco sensibile al rispetto dell'ambiente e degli esseri viventi e dei beni comuni (materiale scolastico, ecc.) Necessita del supporto e delle significazioni dell'insegnante.	Incomincia a comprendere il significato e l'importanza di rispettare cose, piante, animali e cerca di mettere in pratica adeguati comportamenti ascoltando le esortazioni dell'insegnante.	È rispettoso dell'ambiente, e intuisce l'importanza di atteggiamenti volti alla salvaguardia della natura, animali e beni comuni (materiale scolastico, ecc..).
Ha sviluppato il senso di appartenenza alla famiglia ma fatica a definirsi nel contesto scolastico (sezione, gruppo di riferimento, ecc..).	Coglie il senso di appartenenza alla propria famiglia ma non ha ancora maturato quello per il gruppo sezione.	Ha maturato il senso di appartenenza alla famiglia e al gruppo sezione, e gruppo di riferimento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
----------------------------------	---

IMMAGINI SUONI E COLORI		
LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Rispetto alle esperienze creative o grafico-pittoriche in genere non manifesta interesse. Si esprime attraverso il disegno solo su richiesta dell'adulto. Conosce poco i colori, la prestazione è ancora vicina alla fase dello scarabocchio ed è ancora incerta la capacità di rispettare i margini.	Inizia a manifestare interesse per l'attività grafica spontanea e tenta di rappresentare elementi legati al suo vissuto. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. Colora su aree estese di foglio mostrando interesse per i vari tipi di colori.	Manifesta interesse e attenzione per le attività grafico-pittoriche che usa anche in maniera creativa.
Nell'esplorare e manipolare i materiali che ha a disposizione prova disagio nel contatto con alcuni di essi. Ha paura di sporcarsi.	Si lascia coinvolgere nell'utilizzo di materiali vari.	E' interessato ad esplorare qualsiasi materiale venga proposto.
È riluttante a partecipare alla drammatizzazione di vissuti o storie proposte. Si limita all'osservazione adottando un atteggiamento passivo nei confronti di proposte imitative o di gioco simbolico.	Partecipa al racconto di storie e drammatizzazioni se coinvolto dagli amici o dall'insegnante. Partecipa in maniera occasionale a proposte imitative. Si lascia gestire dagli amici nella partecipazione al gioco simbolico.	Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione. Partecipa con interesse ai giochi imitativi. Il bambino usa il gioco simbolico in maniera creativa per esprimere il proprio vissuto.
Le sue rappresentazioni grafiche sono monocromatiche: è assente l'uso diversificato del colore. Prevale il piacere senso-motorio dell'esperienza. Fatica ad attribuire un significato al proprio prodotto grafico in modo consapevole. C'è ancora incertezza nell'utilizzo adeguato dello spazio-foglio. E' poco interessato alle varie tecniche pittoriche proposte. Le utilizza solo su invito dell'insegnante. Confonde i colori primari.	Disegna e tenta di attribuire significato a quanto rappresentato. Utilizza le varie tecniche proposte ma in maniera selettiva, in quanto per alcune dimostra impaccio e fastidio al contatto. Conosce i colori primari ma li usa in forma poco attinente alla realtà.	Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. Usa diversi tipi di colori: matite pennarelli colori a dita, tempere su spazi estesi di foglio e rispettando margini definiti. Utilizza le varie tecniche pittoriche proposte. Conosce e denomina i colori primari e alcuni dei secondari. Usa il colore in modo adeguato e pertinente alla realtà.
Difficilmente segue spettacoli o presta l'attenzione.	Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	Segue spettacoli per bambini con un buon interesse.
Difficilmente si lascia catturare dall'esposizione alle opere d'arte.	Poco coinvolto o interessato nella lettura di opere d'arte.	Si lascia coinvolgere nella lettura di opere d'arte.

E' poco interessato a partecipare a proposte di canto. Deve essere sollecitato dall'insegnante. Fatica a memorizzare filastrocche e poesie.	Ascolta canzoncine e partecipa a proposte di canto solo se interessato. Memorizza parti di canti e filastrocche (ritornelli) quando facilitato da proposte semplici e brevi.	Manifesta interesse e curiosità nell'ascolto di musica di vario genere. Ascolta e memorizza poesie e filastrocche. Canta canzoncine.
Raramente sperimenta la propria vocalità.	Inizia a sperimentare la propria vocalità.	Prova piacere nel sperimentare la propria vocalità.
Mostra difficoltà nella distinzione tra silenzio e suono/rumore. Fatica a riprodurre ritmi sonori utilizzando il corpo o semplici strumenti. Ma la prestazione migliora con l'aiuto dell'insegnante.	Discrimina tra silenzio e rumore, ma fatica ancora a riconoscere la differenza tra suono e rumore. Inizia a riprodurre ritmi sonori utilizzando il corpo o semplici strumenti.	Discrimina tra silenzio suono e rumore spontaneamente. Riproduce semplici ritmi utilizzando il corpo e strumenti musicali.
Conosce ma non riesce a produrre i suoni dell'ambiente e della natura.	Conosce e riesce a produrre alcuni suoni dell'ambiente e della natura.	Conosce e produce suoni e rumori dell'ambiente e della natura.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI IL CORPO E IL MOVIMENTO	
LIVELLI DI PADRONANZA		
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Non riesce autonomamente a compiere in maniera sequenziale azioni finalizzate al raggiungimento di uno scopo e quindi richiede spesso l'aiuto dell'adulto di riferimento. Non collabora al riordino degli ambienti scolastici.	Incomincia ad essere più autonomo, ma necessita di essere accompagnato almeno verbalmente nei passaggi che servono per portare a termine le varie fasi di riordino e cura dei materiali usati.	Ha maturato condotte che gli consentono una buona autonomia nella giornata a scuola. Ha cura dei materiali usati e collabora al riordino.
Indica solo alcune parti del corpo su di sé, se nominate dall'insegnante. La rappresentazione grafica dello schema corporeo si riduce al "girino".	Inizia a riconoscere su di sé le parti del corpo e a rappresentare graficamente lo schema corporeo e il viso in maniera essenziale.	Individua e nomina con sicurezza le principali parti del corpo su di sé. Rappresenta graficamente il corpo inserendo con precisione i particolari del viso.

Fatica a riconoscere il davanti e il retro di un corpo e ricompone un semplice puzzle se guidato dall'insegnante. Incompleta la rappresentazione del viso con i particolari minimi necessari.	Tenta di ricomporre il puzzle della figura umana diviso in tre parti. Percepisce il davanti e il dietro di una figura umana pur manifestando qualche incertezza.	È capace di ricomporre rapidamente il puzzle della figura umana. Riconosce il davanti e il dietro di un corpo.
Ha bisogno ancora del supporto dell'insegnante in quanto non ha ancora sviluppato una sufficiente autonomia nella cura di se stesso e dei propri effetti personali, così come nell'igiene personale che possa considerarsi adeguata all'età. Fatica ancora ad interpretare i segnali del suo corpo (sete, fame, malessere.). Il controllo sfinterico non è pienamente raggiunto. Ha difficoltà a rimanere seduto a tavola per la durata del pranzo e ad assaggiare le varie tipologie di cibo proposte. Non esprime bisogni ed emozioni attraverso il corpo.	Incomincia a manifestare una sufficiente autonomia nella cura di sé e delle proprie cose. Il controllo sfinterico è pienamente raggiunto ma chiede l'aiuto dell'insegnante nell'uso dei servizi igienici. Inizia ad assaggiare anche gli alimenti che non gli piacciono. Non sempre esprime bisogni ed emozioni attraverso il corpo.	Denota una buona autonomia personale e prova compiacimento nel fare da sé. Riconosce e soddisfa in autonomia il proprio bisogno di bere e ha un buon rapporto con il cibo. Mangia correttamente servendosi delle posate, esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti. Esprime bisogni ed emozioni.
Si muove in maniera scoordinata nei diversi spazi manifestando impaccio motorio. Ha difficoltà nell'eseguire brevi percorsi motori e non è in grado di variare il movimento, dimostrando poco interesse verso l'attività motoria. Fatica ad assumere posizioni corporee anche su imitazione. Controlla solo alcuni schemi posturali statici e dinamici di base: sedersi/camminare.	Si muove ancora con qualche incertezza nello spazio. Segue semplici ritmi attraverso il movimento Partecipa a giochi motori in coppia o in piccolissimo gruppo. È in grado di assumere posizioni corporee su imitazione. Con l'aiuto dell'insegnante diversifica gli schemi motori di base ed è in grado di portare a termine un percorso motorio. Controlla alcuni schemi posturali statici e dinamici di base: sedersi/camminare/correre.	Possiede una coordinazione dinamica generale che gli consente di muoversi liberamente in tutti gli spazi. Prova piacere nell'eseguire attività motorie complesse in autonomia, sperimentando schemi posturali e di movimento nuovi. È in grado di assumere posizioni corporee su imitazione o di proporre di diverse ai pari. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, salire e scendere.
Fatica a coordinare i movimenti, a controllare l'esecuzione del gesto, non c'è una adeguata coordinazione oculo-manuale.	Controlla la coordinazione oculo-manuale quando impegnato in attività grosso motorie, ma ha qualche difficoltà nella motricità fine.	Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che

A livello manuale è' incerto nella lateralizzazione. Nelle attività motorie dimostra difficoltà nel mantenere l'equilibrio e si sottrae all'esperienza se non è supportato dall'insegnante. Accetta di usare attrezzi e materiali diversi solo se guidato dall'insegnante Discrimina le percezioni sensoriali con difficoltà: necessita del supporto dell'insegnante per identificarle.	A livello manuale presenta qualche incertezza nella lateralizzazione. Chiede l'aiuto dei compagni più grandi o dell'insegnante per sperimentare situazioni di equilibrio. È discontinuo nell'uso corretto degli attrezzi motori o materiali vari. In forma autonoma discrimina solo alcune delle percezioni sensoriali.	implicano movimenti come un primo approccio al tagliare, piegare colorare. A livello manuale è lateralizzato a sinistra o a destra. Adatta il movimento ai diversi giochi proposti e dimostra di possedere un equilibrio statico e dinamico adeguato all'età. Con il proprio corpo usa e sperimenta attrezzi vari, sa discriminare le percezioni sensoriali: riconosce al tatto le sensazioni caldo/freddo liscio/ruvido morbido/duro.
---	---	--

INDICATORI ESPLICATIVI DEI LIVELLI

A- **Non adeguato:** l'alunno/a anche se opportunamente guidato non è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note e mostra di non possedere le abilità fondamentali e i saperi minimi per l'età.

B- **Iniziale:** l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare in modo basilare regole e procedure apprese.

C- **Intermedio:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note in modo autonomo, ma richiede spesso ancora l'intervento dell'insegnante di fronte a richieste nuove. Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

D- **Avanzato:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; inizia un primo confronto con i pari.

#- **Non valutabile:** non risulta possibile esprimere una valutazione obiettiva per mancanza di dati in quanto l'alunno:

- ✓ non frequenta o ha avuto una frequenza scolastica discontinua o interrotta;
- ✓ presenta una compromissione dello sviluppo che impedisce la valutazione (es. difficoltà di linguaggio, blocco emotivo, disagio, barriere culturali...).
- ✓ interruzione della didattica in presenza che non ha consentito di appurare il raggiungimento del traguardo.